

Cornus sanguinea (Corniolo sanguinello)



Origine: Europa.

Habitus di crescita: arbusto cespuglioso, raramente piccolo alberello, con tronco eretto spesso sinuoso, molto ramificato in modo irregolare anche in prossimità del suolo; corteccia liscia, lucida, grigia con crepe rossastre, rugosa con l'età; rami rossastri, chioma irregolare, ampia e larga sin dalla base. Altezza compresa fra 2÷6 m.

Persistenza fogliame: deciduo.

Foglie: picciolate, opposte, da ovali ad ellittiche con apice acuto, con margine liscio, di colore verde chiaro, rossastre in autunno, la pagina inferiore più chiara, opaca, con pelosità sparsa.



Fioritura: i fiori di colore bianco-crema, si formano dopo la fogliazione, formando ombrelle apicali piatte. Antesi: aprile-giugno.

Frutti: drupe sferiche, eduli, nero-purpuree, ziginate, talvolta punteggiate di bianco, di sapore amaro, sgradevole, il cui nocciolo contiene semi oleosi. Le drupe raggiungono la maturazione fra settembre e ottobre.

Esposizione: preferisce posizioni molto luminose.

Temperature: molto rustica

Terreno ed esigenze idriche: predilige terreni fertili e freschi; pioniera che compare tra le prime legnose nei terreni abbandonati e forma facilmente associazioni con altre specie autoctone